

Bibione.

Tutte le categorie economiche insorgono per i danni provocati dagli inadeguati scarichi fognari

## Allagamenti, politici sotto accusa

**Carrer (Albergatori): «Dove sono finiti i soldi degli oneri di urbanizzazione?»**

(GIAN PIERO DEL GALLO)

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2010

**BIBIONE. Scoppiano le fognature e la maleodorante deflagrazione investe il Palazzo.**

«Dove sono i soldi degli oneri di urbanizzazione? Dove sono i miliardi incassati per la vendita dei terreni più pregiati della nostra località? Come sono stati spesi gli oltre sette milioni di euro provenienti dalle attività bibionesi?».

**Accuse più che domande dal presidente degli albergatori Gianni Carrer.**

Quesiti posti più agli amministratori pubblici del passato che quelli attuali, perchè le vere responsabilità vengono da lontano, ed hanno affondato le radici nel **nanismo economico**, nella **miopia politica**, **negli interessi localistici**, **negli sprechi in opere inutili**, nell'enorme dilapidazione di spese legali, **nelle liti di partito**. «Una situazione inaccettabile con giustificazioni insostenibili - **tuona Carrer** - Non siamo stati noi a cementificare il territorio perciò non possiamo passare per i colpevoli di questi ennesimi disagi che continuano a ripetersi ogni anno» - prosegue il presidente degli albergatori che parla a nome dell'intera categoria e lancia accuse pesanti come macigni. **Bibione è nato ufficialmente 50 anni fa**, con il decreto del Presidente Gronchi il 20 gennaio del 1960 e nello stesso anno la ditta Acco Umberto costruì la strada per raggiungere la spiaggia. «In questi 50 anni è stato costruito molto - **precisa Carrer** - ma sempre nel rispetto dei piani regolatori vigenti per cui sono stati versati nelle casse del comune gli oneri di urbanizzazione per reti fognarie, viabilità, illuminazione pubblica».

**Poi cala l'asso di briscola: «La zona allagata era in parte proprietà del Comune** che ha incassato una cifra considerevole per la sua vendita che doveva servire per ultimare proprio la via delle Costellazioni - **afferma il presidente** - invece è stata realizzata solo una piccola parte lasciando inalterato tutto il resto, rete fognaria compresa ed i risultati sono davanti a tutti, negozi allagati, decine di auto nei garage degli alberghi con l'acqua alle portiere, **una vera catastrofe**». Il presidente è un fiume in piena e scarica la sua furia sui vari campanili che compongono il Comune, dove ognuno porta favori alla propria frazione senza rendersi conto che l'unica vera **economia del territorio è il turismo, cioè Bibione**. «Cui però manca tutto, dalla viabilità alla manutenzione di strade e marciapiedi, dai servizi più semplici alla portualità - **dice ancora Carrer** - **Abbiamo tasse svizzere con servizi da terzo mondo** e mentre noi subiamo ogni possibile visita dai Nas, dalla Finanza, dalle Usl, dagli ausiliari del traffico, in spiaggia, davanti a tutti, si vende qualsiasi prodotto evidenziando così come **Bibione sia dimenticata dalle Istituzioni** che ne hanno fatto una terra di conquista e mucca da mungere, dimenticandosi però di fornirle il fieno sufficiente. **Siamo sull'orlo del baratro** - **conclude il presidente Carrer** - e i segnali di crisi sono evidenti».

